

RASSEGNA STAMPA

DICEMBRE 2018

17.12.18

## Sassari News

**«Metano fondamentale per creare sviluppo, occupazione e tutelare l'ambiente. Sardegna e Corsica Regioni guida per i progetti Interreg su Gnl e trasporti marittimi», ha dichiarato l'assessore regionale dell'Industria Metano: Piras chiude il seminario a Cagliari**

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l'isola ma per l'intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica. Senza un intervento concreto sui costi dell'energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l'occupazione del settore. E il metano, quale fonte di transizione, è l'unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese, al quale peraltro abbiamo dato ampio supporto mettendo in campo ogni strumento finanziario e legislativo possibile”. Lo ha detto l'assessora dell'Industria, Maria Grazia, concludendo i lavori del seminario su “GNL e trasporti marittimi”, organizzato dall'Assessorato al Lazzaretto di Cagliari. L'appuntamento è servito per approfondire i numerosi temi all'attenzione delle Regioni partner di alcuni progetti comunitari, cioè, Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria.

### GNL E TRASPORTI MARITTIMI.

I trasporti marittimi nel Mediterraneo corrono spediti verso un utilizzo sempre più massiccio del Gas Naturale Liquefatto (GNL). Il futuro è già segnato, ma intanto occorrono infrastrutture, regole condivise e normative certe, per essere in linea con l'attuazione delle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti. La Sardegna, come altre regioni europee e italiane, non ha alcuna intenzione di farsi trovare impreparata davanti alle novità che nei prossimi anni investiranno il settore. È questo il senso della partecipazione della Regione Sardegna, insieme alle altre Regioni partner, all'interno di una serie di progetti INTERREG. Al seminario di Cagliari hanno partecipato José Bassu, dell'Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell'Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della società SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell'Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

PIRAS: SARDEGNA HUB GNL NEL MEDITERRANEO.

“Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell’ambiente”, ha detto l’assessora Maria Grazia Piras. “La crescita economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna col resto del mondo. Le azioni avviate su GNL e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell’ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise. Il GNL – ha sottolineato l’assessora – sta giocando un ruolo fondamentale nell’evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo. Altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il GNL per il trasporto marittimo – ha aggiunto l’assessora – è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale. La Strategia Energetica Nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (SECA) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione. E – ha concluso l’assessora Piras – significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

#### I PROGETTI INTERREG.

L’Assessorato dell’Industria è partner in due progetti, PROMO GNL e SIGNAL (in quest’ultimo è capofila). In particolare, il progetto SIGNAL deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività. Obiettivo generale è quello di rispondere a queste mancanze con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell’attuazione della direttiva UE 2012/33 e, inoltre, assistere i territori caratterizzati da reti di metanizzazione limitate o assenti a trasformare l’opportunità offerta dal GNL in valore aggiunto per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal settore industriale e dei trasporti nell’ambito dei territori interessati dall’intervento. Il budget del progetto totale è di 1 milione e 898mila euro. Non meno importante è il progetto Promo-GNL, di cui la Regione Sardegna è partner, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del GNL nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il GNL come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti TDI e FACILE GNL che vedono coinvolti l’Università di Cagliari e l’Autorità Portuale.

17.12.18



## **Metano: Piras chiude il seminario a Cagliari**

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l’isola ma per l’intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica. Senza un intervento concreto sui costi dell’energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l’occupazione del settore. E il metano, quale fonte di transizione, è l’unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese, al quale peraltro abbiamo dato ampio supporto mettendo in campo ogni strumento finanziario e legislativo possibile”. Lo ha detto l’assessora dell’Industria, Maria Grazia, concludendo i lavori del seminario su “GNL e trasporti marittimi”, organizzato dall’Assessorato al Lazzaretto di Cagliari. L’appuntamento è servito per approfondire i numerosi temi all’attenzione delle Regioni partner di alcuni progetti comunitari, cioè, Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria.

### **GNL E TRASPORTI MARITTIMI.**

I trasporti marittimi nel Mediterraneo corrono spediti verso un utilizzo sempre più massiccio del Gas Naturale Liquefatto (GNL). Il futuro è già segnato, ma intanto occorrono infrastrutture, regole condivise e normative certe, per essere in linea con l’attuazione delle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti. La Sardegna, come altre regioni europee e italiane, non ha alcuna intenzione di farsi trovare impreparata davanti alle novità che nei prossimi anni investiranno il settore. È questo il senso della partecipazione della Regione Sardegna, insieme alle altre Regioni partner, all’interno di una serie di progetti INTERREG. Al seminario di Cagliari hanno partecipato José Bassu, dell’Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell’Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della società SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florence Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell’Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

### **PIRAS: SARDEGNA HUB GNL NEL MEDITERRANEO.**

“Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell’ambiente”, ha detto l’assessora Maria Grazia Piras. “La crescita

economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna col resto del mondo. Le azioni avviate su GNL e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell'ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise. Il GNL – ha sottolineato l'assessora – sta giocando un ruolo fondamentale nell'evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo. Altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il GNL per il trasporto marittimo – ha aggiunto l'assessora – è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale. La Strategia Energetica Nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (SECA) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione. E – ha concluso l'assessora Piras – significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

#### I PROGETTI INTERREG.

L'Assessorato dell'Industria è partner in due progetti, PROMO GNL e SIGNAL (in quest'ultimo è capofila). In particolare, il progetto SIGNAL deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività. Obiettivo generale è quello di rispondere a queste mancanze con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva UE 2012/33 e, inoltre, assistere i territori caratterizzati da reti di metanizzazione limitate o assenti a trasformare l'opportunità offerta dal GNL in valore aggiunto per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal settore industriale e dei trasporti nell'ambito dei territori interessati dall'intervento. Il budget del progetto totale è di 1 milione e 898mila euro. Non meno importante è il progetto Promo-GNL, di cui la Regione Sardegna è partner, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del GNL nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il GNL come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti TDI e FACILE GNL che vedono coinvolti l'Università di Cagliari e l'Autorità Portuale.

17.12.18

## Porto Torres24

**«Metano fondamentale per creare sviluppo, occupazione e tutelare l'ambiente. Sardegna e Corsica Regioni guida per i progetti Interreg su Gnl e trasporti marittimi», ha dichiarato l'assessore regionale dell'Industria Metano: Piras chiude il seminario a Cagliari**

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l'isola ma per l'intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica. Senza un intervento concreto sui costi dell'energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l'occupazione del settore. E il metano, quale fonte di transizione, è l'unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese, al quale peraltro abbiamo dato ampio supporto mettendo in campo ogni strumento finanziario e legislativo possibile”. Lo ha detto l'assessora dell'Industria, Maria Grazia, concludendo i lavori del seminario su “GNL e trasporti marittimi”, organizzato dall'Assessorato al Lazzaretto di Cagliari. L'appuntamento è servito per approfondire i numerosi temi all'attenzione delle Regioni partner di alcuni progetti comunitari, cioè, Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria.

### GNL E TRASPORTI MARITTIMI.

I trasporti marittimi nel Mediterraneo corrono spediti verso un utilizzo sempre più massiccio del Gas Naturale Liquefatto (GNL). Il futuro è già segnato, ma intanto occorrono infrastrutture, regole condivise e normative certe, per essere in linea con l'attuazione delle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti. La Sardegna, come altre regioni europee e italiane, non ha alcuna intenzione di farsi trovare impreparata davanti alle novità che nei prossimi anni investiranno il settore. È questo il senso della partecipazione della Regione Sardegna, insieme alle altre Regioni partner, all'interno di una serie di progetti INTERREG. Al seminario di Cagliari hanno partecipato José Bassu, dell'Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell'Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della società SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell'Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

PIRAS: SARDEGNA HUB GNL NEL MEDITERRANEO.

“Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell’ambiente”, ha detto l’assessora Maria Grazia Piras. “La crescita economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna col resto del mondo. Le azioni avviate su GNL e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell’ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise. Il GNL – ha sottolineato l’assessora – sta giocando un ruolo fondamentale nell’evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo. Altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il GNL per il trasporto marittimo – ha aggiunto l’assessora – è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale. La Strategia Energetica Nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (SECA) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione. E – ha concluso l’assessora Piras – significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

#### I PROGETTI INTERREG.

L’Assessorato dell’Industria è partner in due progetti, PROMO GNL e SIGNAL (in quest’ultimo è capofila). In particolare, il progetto SIGNAL deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività. Obiettivo generale è quello di rispondere a queste mancanze con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell’attuazione della direttiva UE 2012/33 e, inoltre, assistere i territori caratterizzati da reti di metanizzazione limitate o assenti a trasformare l’opportunità offerta dal GNL in valore aggiunto per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal settore industriale e dei trasporti nell’ambito dei territori interessati dall’intervento. Il budget del progetto totale è di 1 milione e 898mila euro. Non meno importante è il progetto Promo-GNL, di cui la Regione Sardegna è partner, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del GNL nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il GNL come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti TDI e FACILE GNL che vedono coinvolti l’Università di Cagliari e l’Autorità Portuale.

17.12.18

## Oristano News

### **Metano: Piras chiude il seminario a Cagliari**

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l’isola ma per l’intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica. Senza un intervento concreto sui costi dell’energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l’occupazione del settore. E il metano, quale fonte di transizione, è l’unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese, al quale peraltro abbiamo dato ampio supporto mettendo in campo ogni strumento finanziario e legislativo possibile”. Lo ha detto l’assessora dell’Industria, Maria Grazia, concludendo i lavori del seminario su “GNL e trasporti marittimi”, organizzato dall’Assessorato al Lazzaretto di Cagliari. L’appuntamento è servito per approfondire i numerosi temi all’attenzione delle Regioni partner di alcuni progetti comunitari, cioè, Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria.

#### **GNL E TRASPORTI MARITTIMI.**

I trasporti marittimi nel Mediterraneo corrono spediti verso un utilizzo sempre più massiccio del Gas Naturale Liquefatto (GNL). Il futuro è già segnato, ma intanto occorrono infrastrutture, regole condivise e normative certe, per essere in linea con l’attuazione delle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti. La Sardegna, come altre regioni europee e italiane, non ha alcuna intenzione di farsi trovare impreparata davanti alle novità che nei prossimi anni investiranno il settore. È questo il senso della partecipazione della Regione Sardegna, insieme alle altre Regioni partner, all’interno di una serie di progetti INTERREG. Al seminario di Cagliari hanno partecipato José Bassu, dell’Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell’Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della società SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell’Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

#### **PIRAS: SARDEGNA HUB GNL NEL MEDITERRANEO.**

“Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell’ambiente”, ha detto l’assessora Maria Grazia Piras. “La crescita economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna

col resto del mondo. Le azioni avviate su GNL e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell'ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise. Il GNL – ha sottolineato l'assessora – sta giocando un ruolo fondamentale nell'evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo. Altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il GNL per il trasporto marittimo – ha aggiunto l'assessora – è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale. La Strategia Energetica Nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (SECA) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione. E – ha concluso l'assessora Piras – significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

#### I PROGETTI INTERREG.

L'Assessorato dell'Industria è partner in due progetti, PROMO GNL e SIGNAL (in quest'ultimo è capofila). In particolare, il progetto SIGNAL deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività. Obiettivo generale è quello di rispondere a queste mancanze con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva UE 2012/33 e, inoltre, assistere i territori caratterizzati da reti di metanizzazione limitate o assenti a trasformare l'opportunità offerta dal GNL in valore aggiunto per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal settore industriale e dei trasporti nell'ambito dei territori interessati dall'intervento. Il budget del progetto totale è di 1 milione e 898mila euro. Non meno importante è il progetto Promo-GNL, di cui la Regione Sardegna è partner, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del GNL nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il GNL come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti TDI e FACILE GNL che vedono coinvolti l'Università di Cagliari e l'Autorità Portuale.

17.12.18

## Olbia<sup>24</sup>

### **Metano: Piras chiude il seminario a Cagliari**

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l’isola ma per l’intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica. Senza un intervento concreto sui costi dell’energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l’occupazione del settore. E il metano, quale fonte di transizione, è l’unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese, al quale peraltro abbiamo dato ampio supporto mettendo in campo ogni strumento finanziario e legislativo possibile”. Lo ha detto l’assessora dell’Industria, Maria Grazia, concludendo i lavori del seminario su “GNL e trasporti marittimi”, organizzato dall’Assessorato al Lazzaretto di Cagliari. L’appuntamento è servito per approfondire i numerosi temi all’attenzione delle Regioni partner di alcuni progetti comunitari, cioè, Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria.

### **GNL E TRASPORTI MARITTIMI.**

I trasporti marittimi nel Mediterraneo corrono spediti verso un utilizzo sempre più massiccio del Gas Naturale Liquefatto (GNL). Il futuro è già segnato, ma intanto occorrono infrastrutture, regole condivise e normative certe, per essere in linea con l’attuazione delle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti. La Sardegna, come altre regioni europee e italiane, non ha alcuna intenzione di farsi trovare impreparata davanti alle novità che nei prossimi anni investiranno il settore. È questo il senso della partecipazione della Regione Sardegna, insieme alle altre Regioni partner, all’interno di una serie di progetti INTERREG. Al seminario di Cagliari hanno partecipato José Bassu, dell’Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell’Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della società SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell’Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

### **PIRAS: SARDEGNA HUB GNL NEL MEDITERRANEO.**

“Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell’ambiente”, ha detto l’assessora Maria Grazia Piras. “La crescita economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna

col resto del mondo. Le azioni avviate su GNL e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell'ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise. Il GNL – ha sottolineato l'assessora – sta giocando un ruolo fondamentale nell'evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo. Altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il GNL per il trasporto marittimo – ha aggiunto l'assessora – è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale. La Strategia Energetica Nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (SECA) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione. E – ha concluso l'assessora Piras – significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

#### I PROGETTI INTERREG.

L'Assessorato dell'Industria è partner in due progetti, PROMO GNL e SIGNAL (in quest'ultimo è capofila). In particolare, il progetto SIGNAL deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività. Obiettivo generale è quello di rispondere a queste mancanze con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva UE 2012/33 e, inoltre, assistere i territori caratterizzati da reti di metanizzazione limitate o assenti a trasformare l'opportunità offerta dal GNL in valore aggiunto per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal settore industriale e dei trasporti nell'ambito dei territori interessati dall'intervento. Il budget del progetto totale è di 1 milione e 898mila euro. Non meno importante è il progetto Promo-GNL, di cui la Regione Sardegna è partner, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del GNL nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il GNL come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti TDI e FACILE GNL che vedono coinvolti l'Università di Cagliari e l'Autorità Portuale.

17.12.18

**N**ews  
**Nuoro**

## **Metano: Piras chiude il seminario a Cagliari**

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l’isola ma per l’intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica. Senza un intervento concreto sui costi dell’energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l’occupazione del settore. E il metano, quale fonte di transizione, è l’unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese, al quale peraltro abbiamo dato ampio supporto mettendo in campo ogni strumento finanziario e legislativo possibile”. Lo ha detto l’assessora dell’Industria, Maria Grazia, concludendo i lavori del seminario su “GNL e trasporti marittimi”, organizzato dall’Assessorato al Lazzaretto di Cagliari. L’appuntamento è servito per approfondire i numerosi temi all’attenzione delle Regioni partner di alcuni progetti comunitari, cioè, Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria.

### **GNL E TRASPORTI MARITTIMI.**

I trasporti marittimi nel Mediterraneo corrono spediti verso un utilizzo sempre più massiccio del Gas Naturale Liquefatto (GNL). Il futuro è già segnato, ma intanto occorrono infrastrutture, regole condivise e normative certe, per essere in linea con l’attuazione delle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti. La Sardegna, come altre regioni europee e italiane, non ha alcuna intenzione di farsi trovare impreparata davanti alle novità che nei prossimi anni investiranno il settore. È questo il senso della partecipazione della Regione Sardegna, insieme alle altre Regioni partner, all’interno di una serie di progetti INTERREG. Al seminario di Cagliari hanno partecipato José Bassu, dell’Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell’Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della società SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell’Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

### **PIRAS: SARDEGNA HUB GNL NEL MEDITERRANEO.**

“Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell’ambiente”, ha detto l’assessora Maria Grazia Piras. “La crescita

economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna col resto del mondo. Le azioni avviate su GNL e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell'ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise. Il GNL – ha sottolineato l'assessora – sta giocando un ruolo fondamentale nell'evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo. Altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il GNL per il trasporto marittimo – ha aggiunto l'assessora – è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale. La Strategia Energetica Nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (SECA) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione. E – ha concluso l'assessora Piras – significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

#### I PROGETTI INTERREG.

L'Assessorato dell'Industria è partner in due progetti, PROMO GNL e SIGNAL (in quest'ultimo è capofila). In particolare, il progetto SIGNAL deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività. Obiettivo generale è quello di rispondere a queste mancanze con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva UE 2012/33 e, inoltre, assistere i territori caratterizzati da reti di metanizzazione limitate o assenti a trasformare l'opportunità offerta dal GNL in valore aggiunto per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal settore industriale e dei trasporti nell'ambito dei territori interessati dall'intervento. Il budget del progetto totale è di 1 milione e 898mila euro. Non meno importante è il progetto Promo-GNL, di cui la Regione Sardegna è partner, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del GNL nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il GNL come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti TDI e FACILE GNL che vedono coinvolti l'Università di Cagliari e l'Autorità Portuale.

17.12.18

**Cagliari**  
**oggi.it**

**«Metano fondamentale per creare sviluppo, occupazione e tutelare l'ambiente. Sardegna e Corsica Regioni guida per i progetti Interreg su Gnl e trasporti marittimi», ha dichiarato l'assessore regionale dell'Industria Metano: Piras chiude il seminario a Cagliari**

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l'isola ma per l'intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica. Senza un intervento concreto sui costi dell'energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l'occupazione del settore. E il metano, quale fonte di transizione, è l'unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese, al quale peraltro abbiamo dato ampio supporto mettendo in campo ogni strumento finanziario e legislativo possibile”. Lo ha detto l'assessora dell'Industria, Maria Grazia, concludendo i lavori del seminario su “GNL e trasporti marittimi”, organizzato dall'Assessorato al Lazzaretto di Cagliari. L'appuntamento è servito per approfondire i numerosi temi all'attenzione delle Regioni partner di alcuni progetti comunitari, cioè, Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria.

#### GNL E TRASPORTI MARITTIMI.

I trasporti marittimi nel Mediterraneo corrono spediti verso un utilizzo sempre più massiccio del Gas Naturale Liquefatto (GNL). Il futuro è già segnato, ma intanto occorrono infrastrutture, regole condivise e normative certe, per essere in linea con l'attuazione delle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti. La Sardegna, come altre regioni europee e italiane, non ha alcuna intenzione di farsi trovare impreparata davanti alle novità che nei prossimi anni investiranno il settore. È questo il senso della partecipazione della Regione Sardegna, insieme alle altre Regioni partner, all'interno di una serie di progetti INTERREG. Al seminario di Cagliari hanno partecipato José Bassu, dell'Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell'Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della società SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell'Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

PIRAS: SARDEGNA HUB GNL NEL MEDITERRANEO.

“Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell’ambiente”, ha detto l’assessora Maria Grazia Piras. “La crescita economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna col resto del mondo. Le azioni avviate su GNL e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell’ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise. Il GNL – ha sottolineato l’assessora – sta giocando un ruolo fondamentale nell’evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo. Altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il GNL per il trasporto marittimo – ha aggiunto l’assessora – è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale. La Strategia Energetica Nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (SECA) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione. E – ha concluso l’assessora Piras – significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

#### I PROGETTI INTERREG.

L’Assessorato dell’Industria è partner in due progetti, PROMO GNL e SIGNAL (in quest’ultimo è capofila). In particolare, il progetto SIGNAL deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività. Obiettivo generale è quello di rispondere a queste mancanze con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell’attuazione della direttiva UE 2012/33 e, inoltre, assistere i territori caratterizzati da reti di metanizzazione limitate o assenti a trasformare l’opportunità offerta dal GNL in valore aggiunto per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal settore industriale e dei trasporti nell’ambito dei territori interessati dall’intervento. Il budget del progetto totale è di 1 milione e 898mila euro. Non meno importante è il progetto Promo-GNL, di cui la Regione Sardegna è partner, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del GNL nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il GNL come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti TDI e FACILE GNL che vedono coinvolti l’Università di Cagliari e l’Autorità Portuale.

17.12.18



**Energia, Piras: metano fondamentale per creare sviluppo, occupazione e tutelare l'ambiente. Sardegna e Corsica Regioni guida per progetti Interreg su GNL e trasporti marittimi.**

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l'isola ma per l'intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica. Senza un intervento concreto sui costi dell'energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l'occupazione del settore. E il metano, quale fonte di transizione, è l'unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese, al quale peraltro abbiamo dato ampio supporto mettendo in campo ogni strumento finanziario e legislativo possibile”. Lo ha detto l'assessora dell'Industria, Maria Grazia, concludendo i lavori del seminario su “GNL e trasporti marittimi”, organizzato dall'Assessorato al Lazzaretto di Cagliari. L'appuntamento è servito per approfondire i numerosi temi all'attenzione delle Regioni partner di alcuni progetti comunitari, cioè, Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria.

**GNL E TRASPORTI MARITTIMI.**

I trasporti marittimi nel Mediterraneo corrono spediti verso un utilizzo sempre più massiccio del Gas Naturale Liquefatto (GNL). Il futuro è già segnato, ma intanto occorrono infrastrutture, regole condivise e normative certe, per essere in linea con l'attuazione delle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti. La Sardegna, come altre regioni europee e italiane, non ha alcuna intenzione di farsi trovare impreparata davanti alle novità che nei prossimi anni investiranno il settore. È questo il senso della partecipazione della Regione Sardegna, insieme alle altre Regioni partner, all'interno di una serie di progetti INTERREG. Al seminario di Cagliari hanno partecipato José Bassu, dell'Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell'Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della società SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell'Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

**PIRAS: SARDEGNA HUB GNL NEL MEDITERRANEO.**

“Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell’ambiente”, ha detto l’assessora Maria Grazia Piras. “La crescita economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna col resto del mondo. Le azioni avviate su GNL e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell’ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise. Il GNL – ha sottolineato l’assessora – sta giocando un ruolo fondamentale nell’evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo. Altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il GNL per il trasporto marittimo – ha aggiunto l’assessora – è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale. La Strategia Energetica Nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (SECA) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione. E – ha concluso l’assessora Piras – significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

#### I PROGETTI INTERREG.

L’Assessorato dell’Industria è partner in due progetti, PROMO GNL e SIGNAL (in quest’ultimo è capofila). In particolare, il progetto SIGNAL deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività. Obiettivo generale è quello di rispondere a queste mancanze con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell’attuazione della direttiva UE 2012/33 e, inoltre, assistere i territori caratterizzati da reti di metanizzazione limitate o assenti a trasformare l’opportunità offerta dal GNL in valore aggiunto per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal settore industriale e dei trasporti nell’ambito dei territori interessati dall’intervento. Il budget del progetto totale è di 1 milione e 898mila euro. Non meno importante è il progetto Promo-GNL, di cui la Regione Sardegna è partner, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del GNL nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il GNL come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti TDI e FACILE GNL che vedono coinvolti l’Università di Cagliari e l’Autorità Portuale.

15.12.18



## **Industria, la Regione punta sul metano. Piras: “Unica risposta per le imprese”**

“Senza un intervento concreto sui costi dell’energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l’occupazione del settore. Il metano è l’unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese”. L’assessora regionale all’Industria Maria Grazia Piras ha chiuso i lavori del seminario “Gnl e trasporti marittimi” organizzato al Lazzaretto di Cagliari per parlare dell’importanza nel settore del gas naturale liquefatto.

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l’isola ma per l’intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica”, ha detto l’esponente della Giunta Pigiariu.

Al seminario hanno partecipato José Bassu dell’Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda dell’Università di Cagliari, Claudio Evangelisti amministratore delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi della Regione Liguria, Elio Ruggeri della società Snam, Dario Soria direttore generale Assocostieri, Florance Perouas referente per il Grande porto marittimo di Marsiglia per il Gnl, Pietro Manunta presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti dell’Autorità portuale della Sardegna, Ivano Toni dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini di Assogasliquidi Confindustria.

La Regione Sardegna partecipa a due progetti Interreg: Promo Gnl e Signal. “Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell’ambiente”, ha detto l’assessora Maria Grazia Piras. “La crescita economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna col resto del mondo. Le azioni avviate su Gnl e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell’ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise”.

“Il Gnl sta giocando un ruolo fondamentale nell’evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo – ha aggiunto l’assessora all’Industria – altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il Gnl per il trasporto marittimo è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale”.

“La strategia energetica nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (Seca) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli

ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione. E significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

L'Assessorato dell'Industria è capofila nel progetto Signal, nato per definire un sistema integrato di distribuzione del Gnl per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività. Il budget è di 1 milione e 898mila euro. La Regione Sardegna è partner anche del progetto Promo Gnl, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del Gnl nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il Gnl come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti Tdi e Facile Gnl che vedono coinvolti l'Università di Cagliari e l'Autorità Portuale.

15.12.18

 **CronacaOnline**

## **Energia, Assessora Piras: metano fondamentale per creare sviluppo, occupazione e tutelare l'ambiente.**

“Rimettere al centro dello sviluppo tutto il sistema industriale sardo, che è importante non solo per l'isola ma per l'intero sistema nazionale: è quanto abbiamo fatto in questi anni di governo regionale con le nostre politiche energetiche, approvando il Piano energetico ambientale e puntando su un nuovo modello che comprendesse metanizzazione, efficientamento, smart grid, rinnovabili e mobilità elettrica. Senza un intervento concreto sui costi dell'energia non ci può essere sviluppo industriale e, di conseguenza, non può crescere nemmeno l'occupazione del settore.

E il metano, quale fonte di transizione, è l'unica risposta che possiamo dare alla domanda di crescita che giunge dal mondo delle imprese, al quale peraltro abbiamo dato ampio supporto mettendo in campo ogni strumento finanziario e legislativo possibile”. Lo ha detto l'assessora dell'Industria, Maria Grazia, concludendo i lavori del seminario su “Gnl e trasporti marittimi”, organizzato dall'Assessorato al Lazzaretto di Cagliari. L'appuntamento è servito per approfondire i numerosi temi all'attenzione delle Regioni partner di alcuni progetti comunitari, cioè, Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria. I trasporti marittimi nel Mediterraneo corrono spediti verso un utilizzo sempre più massiccio del Gas Naturale Liquefatto (GNL).

Il futuro è già segnato, ma intanto occorrono infrastrutture, regole condivise e normative certe, per essere in linea con l'attuazione delle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti. La Sardegna, come altre regioni europee e italiane, non ha alcuna intenzione di farsi trovare impreparata davanti alle novità che nei prossimi anni investiranno il settore. È questo il senso della partecipazione della Regione Sardegna, insieme alle altre Regioni partner, all'interno di una serie di progetti Interreg.

Al seminario di Cagliari hanno partecipato José Bassu, dell'Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell'Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della società Snam, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell'Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria. “Questi progetti, nel loro complesso, contengono alcune delle scelte politiche che sono caratterizzanti della nostra esperienza di governo: su tutte, sviluppo, metanizzazione e salvaguardia dell'ambiente”, ha detto l'assessora Maria Grazia Piras. “La crescita economica della nostra isola passa attraverso una maggiore integrazione della Sardegna col resto del mondo.

Le azioni avviate su GNL e trasporti marittimi sono state concepite proprio nell'ambito di un partenariato che coinvolge sei diverse regioni di Italia e Francia. Regioni che collaborano per risolvere un problema comune adottando soluzioni condivise. Il GNL – ha

sottolineato l'assessora – sta giocando un ruolo fondamentale nell'evoluzione dei trasporti marittimi. E la Sardegna, in virtù della sua posizione strategica, aspira a diventare uno snodo di primaria importanza nel Mediterraneo. Altro tema comune ai progetti, e coerente con le politiche elaborate in questi ultimi anni, è la scelta del metano come vettore energetico. Il Gnl per il trasporto marittimo – ha aggiunto l'assessora – è una parte importante di quel progetto. Non solo per i benefici di natura economica ma soprattutto per ciò che rappresenta in chiave ambientale. La Strategia Energetica Nazionale ha individuato la Sardegna quale possibile area pilota di controllo delle emissioni di Zolfo (Seca) nel Mediterraneo. Questo significa che i vincoli ambientali imposti al traffico marittimo saranno ancora più stringenti per la nostra regione.

E – ha concluso l'assessora Piras – significa anche che la Sardegna ha davanti a sé una sfida fondamentale: sostenere lo sviluppo consegnando alle prossime generazioni una regione più pulita, più vivibile e più attraente”.

L'Assessorato dell'Industria è partner in due progetti, Promo Gnl e Signal (in quest'ultimo è capofila). In particolare, il progetto Signal deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL per le navi ed eventualmente per altri sistemi di trasporto o altre attività.

Obiettivo generale e quello di rispondere a queste mancanze con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva UE 2012/33 e, inoltre, assistere i territori caratterizzati da reti di metanizzazione limitate o assenti a trasformare l'opportunità offerta dal Gnl in valore aggiunto per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal settore industriale e dei trasporti nell'ambito dei territori interessati dall'intervento. Il budget del progetto totale è di 1 milione e 898mila euro.

Non meno importante è il progetto Promo-Gnl, di cui la Regione Sardegna è partner, per la realizzazione di un quadro coordinato di studi di fattibilità per la promozione degli usi ottimali del Gnl nei porti commerciali e nelle attività marittime e per mettere in atto azioni di informazione, comunicazione e diffusione presso gli operatori del settore sulle opportunità di utilizzare il Gnl come combustibile meno inquinante. Altrettanto importanti, infine, sono gli altri 2 progetti Tdi e Facile Gnl che vedono coinvolti l'Università di Cagliari e l'Autorità Portuale

14.12.18

## IL TELEGRAFO Livorno

# Vola l'export Usa, ma serva una nuova riforma

LA RIFORMA portuale di Delrio comincia a mostrare le crepe. E per il nostro porto, dopo quanto accennato venerdì scorso dal viceministro alle infrastrutture e trasporti, Edoardo Rixi, si apre un capitolo che dovrebbe portare anche a un potenziamento delle iniziative sulla 'cultura del mare'.

INTANTO da un rapporto del gruppo internazionale Allianz, si prospetta per lo scalo livornese un buon 2019 con un forte aumento dell'export in particolare verso gli Usa: destinazione che è storicamente tra le prime dal nostro porto per la logistica marittima dall'Italia agli Stati Uniti. Si parla di un incremento dell'export Italia-Usa che porterebbe al raddoppio dell'attuale quota di 40 miliardi di dollari di valore annuo.

Per quanto riguarda la riforma Delrio, la sua revisione è stata sottolineata anche nei giorni scorsi a Roma in una riunione del coordinamento Confmare, che riunisce



**SUPERATO** La riforma Delrio ha bisogno di essere riscritta

in Confcommercio gli anelli della filiera logistico portuale nazionale: l'armamento di Assarmatori-Confrasperto, gli agenti e raccomandatori marittimi di Federegenti, i Piloti dei Porti di Fedepiloti, gli operatori della logistica energetica di Assocostieri, i terminalisti e le imprese di logistica di Federlogistica-Confrasperto.

Nel corso della riunione coordinata dal presidente nazionale di Federegenti Gian Enzo Duci, si è avviato «un proficuo confronto sulle criticità del settore e sui necessari correttivi da apportare alla riforma della legge portuale varata dalla scorsa legislatura».

Tra le principali questioni emer-

se la necessità di promuovere la 'cultura del mare' nel Paese, con interventi che sappiano coniugare la salvaguardia della risorsa mare, con lo sviluppo delle opportunità di fare impresa, a cominciare dal tema dei dragaggi, l'avvicinamento dei giovani alle professioni del mare, la promozione dell'occupazione dei lavoratori marittimi.

RIXI ha annunciato la volontà di promuovere uno strutturato confronto con i rappresentanti della filiera logistico-portuale per individuare prioritariamente alcune misure operative in grado di sbloccare, nell'immediato, la funzionalità del sistema integrato dei trasporti, nelle more di più articolate e complesse riforme organiche di settore, che, inevitabilmente richiederanno tempi più lunghi; tempi che i porti e il Paese - ha detto - non possono attendere. E sul tema tempi rientra anche il nostro tante volte auspicato avvio del progetto Darsena Europa.

Antonio Fulvi



### Il rapporto

I dati del gruppo internazionale Allianz prospettano per lo scalo livornese un buon 2019 con un forte aumento dell'export in particolare verso gli Usa: destinazione storicamente tra le prime dal nostro porto

### L'incontro

Nel corso di una riunione del coordinamento Confmare si è avviato «un proficuo confronto sulle criticità del settore e sui necessari correttivi da apportare alla riforma della legge portuale varata dalla scorsa legislatura»

### La riforma

La riforma Delrio inizia a mostrare le sue crepe e gli operatori sentono il bisogno di nuovo slancio e un potenziamento complessivo delle iniziative sulla 'cultura del mare' soprattutto nel porto di Livorno

13.12.18



Per decidere una nuova rotta da seguire occorre salire sul ponte di comando e scrutare l'orizzonte. È quello che il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi ha voluto fare, presenziando alla riunione dell'"equipaggio" del coordinamento di Confmare (che riunisce in Confcommercio gli anelli della filiera logistico portuale nazionale, ovvero l'armamento di Assarmatori-Conftrasporto, gli agenti e raccomandatori marittimi di Federagenti, i piloti dei Porti di Fedepiloti, gli ormeggiatori e barcaioli di Angopi, gli operatori della logistica energetica di Assocostieri, i terminalisti e le imprese di logistica di Federlogistica-Conftrasporto) seduto al tavolo di lavoro organizzato per avviare un proficuo confronto sulle criticità del settore e sui necessari correttivi da apportare alla riforma della

legge portuale varata dalla scorsa legislatura.

Una riunione, coordinata dal presidente di Federagenti Gian Enzo Duci, che ha visto emergere, fra le principali questioni, la necessità di promuovere la "cultura del mare" nel Paese, con interventi che sappiano coniugare la salvaguardia della risorsa mare, con lo sviluppo delle opportunità di fare impresa, a cominciare dal tema dei dragaggi, l'avvicinamento dei giovani alle professioni del mare, la promozione dell'occupazione dei lavoratori marittimi. Il viceministro Edoardo Rixi ha annunciato la volontà di promuovere uno strutturato confronto con i rappresentanti della filiera logistico-portuale per individuare prioritariamente alcune misure operative in grado di sbloccare, nell'immediato, la funzionalità del sistema integrato dei trasporti, nelle more di più articolate e complesse riforme organiche di settore, che, inevitabilmente richiederanno tempi più lunghi, che i Porti e il Paese non possono attendere.

Il vicepresidente di Confcommercio e Conftrasporto Paolo Uggè nell'apprezzare la proposta di confronto, ha confermato la disponibilità e l'interesse del cluster logistico portuale della Confederazione a parteciparvi, impegnandosi a far avere in tempi brevissimi un primo contributo di spunti e suggerimenti per il miglioramento del sistema logistico nazionale, condiviso all'interno del coordinamento Confmare.

13.12.18



### **Confmare e il viceministro Rixi scrutano le rotte per far salpare il “sistema porti”**

Per decidere una nuova rotta da seguire occorre salire sul ponte di comando e scrutare l'orizzonte. È quello che il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi ha voluto fare, presenziando alla riunione dell'“equipaggio” del coordinamento di Confmare (che riunisce in Confcommercio gli anelli della filiera logistico portuale nazionale, ovvero l'armamento di Assarmatori-Confrtrasporto, gli agenti e raccomandatori marittimi di Federagenti, i piloti dei Porti di Fedepiloti, gli ormeggiatori e barcaioli di Angopi, gli operatori della logistica energetica di Assocostieri, i terminalisti e le imprese di logistica di Federlogistica-Confrtrasporto) seduto al tavolo di lavoro organizzato per avviare un proficuo confronto sulle criticità del settore e sui necessari correttivi da apportare alla riforma della legge portuale varata dalla scorsa legislatura. Una riunione, coordinata dal presidente di Federagenti Gian Enzo Duci, che ha visto emergere, fra le principali questioni, la necessità di promuovere la “cultura del mare” nel Paese, con interventi che sappiano coniugare la salvaguardia della risorsa mare, con lo sviluppo delle opportunità di fare impresa, a cominciare dal tema dei dragaggi, l'avvicinamento dei giovani alle professioni del mare, la promozione dell'occupazione dei lavoratori marittimi. Il viceministro Edoardo Rixi ha annunciato la volontà di promuovere uno strutturato confronto con i rappresentanti della filiera logistico-portuale per individuare prioritariamente alcune misure operative in grado di sbloccare, nell'immediato, la funzionalità del sistema integrato dei trasporti, nelle more di più articolate e complesse riforme organiche di settore, che, inevitabilmente richiederanno tempi più lunghi, che i Porti e il Paese non possono attendere. Il vicepresidente di Confcommercio e Confrtrasporto Paolo Uggè nell'apprezzare la proposta di confronto, ha confermato la disponibilità e l'interesse del cluster logistico portuale della Confederazione a parteciparvi, impegnandosi a far avere in tempi brevissimi un primo contributo di spunti e suggerimenti per il miglioramento del sistema logistico nazionale, condiviso all'interno del coordinamento Confmare.

13.12.18

**mAREONLINE.it**

### **Sistema porti, il viceministro studia le rotte dal ponte di comando di Confmare**

Per decidere una nuova rotta da seguire occorre salire sul ponte di comando e scrutare l'orizzonte. È quello che il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi ha voluto fare, presenziando alla riunione dell'"equipaggio" del coordinamento di Confmare (che riunisce in Confcommercio gli anelli della filiera logistico portuale nazionale, ovvero l'armamento di Assarmatori-Conftrasporto, gli agenti e raccomandatori marittimi di Federagenti, i piloti dei Porti di Fedepiloti, gli ormeggiatori e barcaioli di Angopi, gli operatori della logistica energetica di Assocostieri, i terminalisti e le imprese di logistica di Federlogistica-Conftrasporto) seduto al tavolo di lavoro organizzato per avviare un proficuo confronto sulle criticità del settore e sui necessari correttivi da apportare alla riforma della legge portuale varata dalla scorsa legislatura. Una riunione, coordinata dal presidente di Federagenti Gian Enzo Duci, che ha visto emergere, fra le principali questioni, la necessità di promuovere la "cultura del mare" nel Paese, con interventi che sappiano coniugare la salvaguardia della risorsa mare, con lo sviluppo delle opportunità di fare impresa, a cominciare dal tema dei dragaggi, l'avvicinamento dei giovani alle professioni del mare, la promozione dell'occupazione dei lavoratori marittimi. Il viceministro Edoardo Rixi ha annunciato la volontà di promuovere uno strutturato confronto con i rappresentanti della filiera logistico-portuale per individuare prioritariamente alcune misure operative in grado di sbloccare, nell'immediato, la funzionalità del sistema integrato dei trasporti, nelle more di più articolate e complesse riforme organiche di settore, che, inevitabilmente richiederanno tempi più lunghi, che i Porti e il Paese non possono attendere. Il vicepresidente di Confcommercio e Conftrasporto Paolo Uggè nell'apprezzare la proposta di confronto, ha confermato la disponibilità e l'interesse del cluster logistico portuale della Confederazione a parteciparvi, impegnandosi a far avere in tempi brevissimi un primo contributo di spunti e suggerimenti per il miglioramento del sistema logistico nazionale, condiviso all'interno del coordinamento Confmare.

13.12.18

 Messaggero Marittimo.it

## **Riunione Confmare, Rixi: “Promuovere confronto filiera logistico-portuale”**

*Nell'occasione Uggè commenta anche l'abolizione del Sistri*

Anche il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi ha partecipato alla riunione del coordinamento Confmare di ieri, coordinamento che riunisce in Confcommercio gli anelli della filiera logistico portuale nazionale: l'armamento di Assarmatori-Confrtrasporto, gli agenti e raccomandatari marittimi di Federagenti, i Piloti dei porti di Fedepiloti, gli ormeggiatori e barcaioli di Angopi, gli operatori della logistica energetica di Assocostieri, i terminalisti e le imprese di logistica di Federlogistica-Confrtrasporto.

Nel corso della riunione, coordinata dal presidente di Federagenti Gian Enzo Duci, si è avviato un confronto sulle criticità del settore e sui necessari correttivi da apportare alla riforma della legge portuale varata dalla scorsa legislatura.

Tra le principali questioni emerse, la necessità di promuovere la "cultura del mare" nel Paese, con interventi che sappiano coniugare la salvaguardia della risorsa mare, con lo sviluppo delle opportunità di fare impresa, a cominciare dal tema dei dragaggi, l'avvicinamento dei giovani alle professioni del mare, la promozione dell'occupazione dei lavoratori marittimi.

Il viceministro Rixi ha annunciato la volontà di promuovere uno strutturato confronto con i rappresentanti della filiera logistico-portuale per individuare prioritariamente alcune misure operative in grado di sbloccare, nell'immediato, la funzionalità del sistema integrato dei trasporti, nelle more di più articolate e complesse riforme organiche di settore, che, inevitabilmente richiederanno tempi più lunghi, che i porti e il Paese non possono attendere.

Il vicepresidente di Confcommercio e Confrtrasporto Paolo Uggè nell'apprezzare la proposta di confronto, ha confermato la disponibilità e l'interesse del cluster logistico portuale della Confederazione a parteciparvi, impegnandosi a far avere in tempi brevissimi un primo contributo di spunti e suggerimenti per il miglioramento del sistema logistico nazionale, condiviso all'interno del coordinamento Confmare.

Uggè ha inoltre commentato l'abolizione del Sistri con queste parole: "Il Sistri era un sistema non funzionante, costoso, che si è voluto imporre alle imprese di autotrasporto da diversi anni. Sin dall'inizio, nel silenzio di chi non ne sopportava il costo come le imprese che utilizzavano gli autotrasportatori, Confrtrasporto ne aveva richiesto una profonda revisione, mettendosi a disposizione per favorire un adeguato sistema di controllo che, senza penalizzare i vettori, combattesse i fenomeni di irregolarità e illegalità. I ministri competenti non sono mai intervenuti. Confrtrasporto avviò anche azioni legali ottenendo sentenze favorevoli, tutte impugnate dal ministero dell'Ambiente che non ha mai voluto riconoscere i madornali errori commessi. Chiese anche, attraverso apposite interrogazioni parlamentari, l'intervento del ministero competente sempre ricevendo risposte evasive".

“Nel frattempo -continua il vicepresidente- pur se il sistema non funzionava, le imprese erano obbligate a iscriversi a un Albo e a sostenere i costi per l’installazione della cosiddetta scatola nera (Black box) nelle officine appositamente autorizzate. Solo l’ottusità di ministri poco a conoscenza di come funzionano i trasporti ha generato costi pesanti e solo per le imprese di autotrasporto italiano in quanto il sistema non poteva essere imposto agli operatori esteri”.

“Ora le imprese dovranno smontare quei sistemi e sostenere ulteriori costi per il fermo dei mezzi. I sistemi dovranno infatti essere smontati. In sostanza il costo dell’operazione Sistri per ogni automezzo si aggira intorno a 1000 euro. Chi rimborserà le imprese per i costi sostenuti e per quelli che dovranno ancora essere affrontati per smontare le scatole nere?”

Conftrasporto chiede al Governo di prevedere la possibilità di costituire un fondo per consentire alle imprese di recuperare i costi indebitamente sostenuti. Va da sé che senza ricevere le dovute risposte o dimostrazioni di disinteresse Conftrasporto si vedrà costretta ad avviare una class action o iniziative adeguate a tutela degli interessi delle imprese danneggiate” conclude Uggè.

12.12.18

## Sassari News

### **Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà venerdì mattina, al Lazzaretto di Sant'Elia, Metano: venerdì incontro a Cagliari**

Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, alle 9, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Per essere in anticipo sulle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti, le Regioni coinvolte nell'iniziativa, con la Camera di commercio del Var, all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ed alle Università di Cagliari, Genova e Pisa, hanno elaborato un progetto globale di preparazione all'utilizzo del Gas naturale liquefatto nelle attività legate al trasporto marittimo. L'Assessorato regionale dell'Industria è capofila del progetto Signal, che deve definire un sistema integrato di distribuzione del Gnl nei territori coinvolti. Attualmente, infatti, i porti interessati sono inadeguati, sia per la disponibilità di risorse di Gnl, sia per i siti di stoccaggio destinati al rifornimento delle navi.

L'obiettivo è rispondere a queste difficoltà con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva comunitaria ed assistere quei territori dove il metano è assente o limitato. Con l'uso del Gnl, infatti, si creerebbe valore aggiunto e si ridurrebbero in maniera consistente le emissioni inquinanti. All'evento di venerdì, parteciperanno il presidente della Regione autonoma della Sardegna Francesco Pigliaru, l'assessore regionale dell'Industria Maria Grazia Piras, José Bassu (dell'Office des Transports de la Corse), Paolo Fadda (dell'Università degli studi di Cagliari), Claudio Evangelisti (amministratore delegato di Gas & heat), Jacopo Riccardi (della Regione Liguria), Elio Ruggeri (della Snam), Dario Soria (direttore generale Assocostieri), Florance Perouas (referente per il Grande porto marittimo di Marsiglia per il Gnl), Pietro Manunza (presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia), Valeria Mangiarotti (dell'Autorità portuale della Sardegna), Ivano Toni (dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale) e Silvia Migliorini (di Assogasliquidi Confindustria).

12.12.18



## **Metano: venerdì incontro a Cagliari**

Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, alle 9, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur. Per essere in anticipo sulle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti, le Regioni coinvolte nell'iniziativa, con la Camera di commercio del Var, all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale e dalle Università di Cagliari, Genova e Pisa, hanno elaborato un progetto globale di preparazione all'utilizzo del Gas naturale liquefatto nelle attività legate al trasporto marittimo. L'Assessorato regionale dell'Industria è capofila del progetto Signal, che deve definire un sistema integrato di distribuzione del Gnl nei territori coinvolti. Attualmente, infatti, i porti interessati sono inadeguati, sia per la disponibilità di risorse di Gnl, sia per i siti di stoccaggio destinati al rifornimento delle navi.

L'obiettivo è rispondere a queste difficoltà con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva comunitaria ed assistere quei territori dove il metano è assente o limitato. Con l'uso del Gnl, infatti, si creerebbe valore aggiunto e si ridurrebbero in maniera consistente le emissioni inquinanti. All'evento di venerdì, parteciperanno il presidente della Regione autonoma della Sardegna Francesco Pigliaru, l'assessore regionale dell'Industria Maria Grazia Piras, José Bassu (dell'Office des Transports de la Corse), Paolo Fadda (dell'Università degli studi di Cagliari), Claudio Evangelisti (amministratore delegato di Gas& heat), Jacopo Riccardi (della Regione Liguria), Elio Ruggeri (della Snam), Dario Soria (direttore generale Assocostieri), Florance Perouas (referente per il Grande porto marittimo di Marsiglia per il Gnl), Pietro Manunza (presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia), Valeria Mangiarotti (dell'Autorità portuale della Sardegna), Ivano Toni (dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale) e Silvia Migliorini (di Assogasliquidi Confindustria).

12.12.18

**Porto24**  
**Torres**

**Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà venerdì mattina, al Lazzaretto di Sant'Elia, Metano: venerdì incontro a Cagliari**

Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, alle 9, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Per essere in anticipo sulle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti, le Regioni coinvolte nell'iniziativa, con la Camera di commercio del Var, all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ed alle Università di Cagliari, Genova e Pisa, hanno elaborato un progetto globale di preparazione all'utilizzo del Gas naturale liquefatto nelle attività legate al trasporto marittimo. L'Assessorato regionale dell'Industria è capofila del progetto Signal, che deve definire un sistema integrato di distribuzione del Gnl nei territori coinvolti. Attualmente, infatti, i porti interessati sono inadeguati, sia per la disponibilità di risorse di Gnl, sia per i siti di stoccaggio destinati al rifornimento delle navi. L'obiettivo è rispondere a queste difficoltà con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva comunitaria ed assistere quei territori dove il metano è assente o limitato. Con l'uso del Gnl, infatti, si creerebbe valore aggiunto e si ridurrebbero in maniera consistente le emissioni inquinanti. All'evento di venerdì, parteciperanno il presidente della Regione autonoma della Sardegna Francesco Pigliaru, l'assessore regionale dell'Industria Maria Grazia Piras, José Bassu (dell'Office des Transports de la Corse), Paolo Fadda (dell'Università degli studi di Cagliari), Claudio Evangelisti (amministratore delegato di Gas & heat), Jacopo Riccardi (della Regione Liguria), Elio Ruggeri (della Snam), Dario Soria (direttore generale Assocostieri), Florance Perouas (referente per il Grande porto marittimo di Marsiglia per il Gnl), Pietro Manunza (presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia), Valeria Mangiarotti (dell'Autorità portuale della Sardegna), Ivano Toni (dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale) e Silvia Migliorini (di Assogasliquidi Confindustria).

12.12.18

## Oristano News

### **Metano: venerdì incontro a Cagliari**

Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, alle 9, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Per essere in anticipo sulle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti, le Regioni coinvolte nell'iniziativa, con la Camera di commercio del Var, all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ed alle Università di Cagliari, Genova e Pisa, hanno elaborato un progetto globale di preparazione all'utilizzo del Gas naturale liquefatto nelle attività legate al trasporto marittimo. L'Assessorato regionale dell'Industria è

capofila del progetto Signal, che deve definire un sistema integrato di distribuzione del Gnl nei territori coinvolti. Attualmente, infatti, i porti interessati sono inadeguati, sia per la disponibilità di risorse di Gnl, sia per i siti di stoccaggio destinati al rifornimento delle navi. L'obiettivo è rispondere a queste difficoltà con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva comunitaria ed assistere quei territori dove il metano è assente o

limitato. Con l'uso del Gnl, infatti, si creerebbe valore aggiunto e si ridurrebbero in maniera consistente le emissioni inquinanti.

All'evento di venerdì, parteciperanno il presidente della Regione autonoma della Sardegna Francesco Pigliaru, l'assessore regionale dell'Industria Maria Grazia Piras, José Bassu (dell'Office des Transports de la Corse), Paolo Fadda (dell'Università degli studi di Cagliari), Claudio Evangelisti (amministratore delegato di Gas & heat), Jacopo Riccardi (della Regione Liguria), Elio Ruggeri (della Snam), Dario Soria (direttore generale Assocostieri), Florance Perouas (referente per il Grande porto marittimo di Marsiglia per il Gnl), Pietro Manunza (presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia), Valeria Mangiarotti (dell'Autorità portuale della Sardegna), Ivano Toni (dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale) e Silvia Migliorini (di Assogasliquidi Confindustria).

12.12.18

## Olbia<sup>24</sup>

### **Metano: venerdì incontro a Cagliari**

Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, alle 9, al Lazzaretto di Sant Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Per essere in anticipo sulle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti, le Regioni coinvolte nell'iniziativa, con la Camera di commercio del Var, all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ed alle Università di Cagliari, Genova e Pisa, hanno elaborato un progetto globale di preparazione all'utilizzo del Gas naturale liquefatto nelle attività legate al trasporto marittimo. L'Assessorato regionale dell'Industria è

capofila del progetto Signal, che deve definire un sistema integrato di distribuzione del Gnl nei territori coinvolti. Attualmente, infatti, i porti interessati sono inadeguati, sia per la disponibilità di risorse di Gnl, sia per i siti di stoccaggio destinati al rifornimento delle navi. L'obiettivo è rispondere a queste difficoltà con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva comunitaria ed assistere quei territori dove il metano è assente o limitato. Con l'uso del Gnl, infatti, si creerebbe valore aggiunto e si ridurrebbero in maniera consistente le emissioni inquinanti.

All evento di venerdì, parteciperanno il presidente della Regione autonoma della Sardegna Francesco Pigliaru, l'assessore regionale dell'Industria Maria Grazia Piras, José Bassu (dell'Office des Transports de la Corse), Paolo Fadda (dell'Università degli studi di Cagliari), Claudio Evangelisti (amministratore delegato di Gas & heat), Jacopo Riccardi (della Regione Liguria), Elio Ruggeri (della Snam), Dario Soria (direttore generale Assocostieri), Florance Perouas (referente per il Grande porto marittimo di Marsiglia per il Gnl), Pietro Manunza (presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia), Valeria Mangiarotti (dell'Autorità portuale della Sardegna), Ivano Toni (dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale) e Silvia Migliorini (di Assogasliquidi Confindustria).

12.12.18

**N**ews  
**Nuoro**

**Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà venerdì mattina, al Lazzaretto di Sant'Elia, Metano: venerdì incontro a Cagliari**

Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, alle 9, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Per essere in anticipo sulle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti, le Regioni coinvolte nell'iniziativa, con la Camera di commercio del Var, all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ed alle Università di Cagliari, Genova e Pisa, hanno elaborato un progetto globale di preparazione all'utilizzo del Gas naturale liquefatto nelle attività legate al trasporto marittimo. L'Assessorato regionale dell'Industria è

capofila del progetto Signal, che deve definire un sistema integrato di distribuzione del Gnl nei territori coinvolti. Attualmente, infatti, i porti interessati sono inadeguati, sia per la disponibilità di risorse di Gnl, sia per i siti di stoccaggio destinati al rifornimento delle navi. L'obiettivo è rispondere a queste difficoltà con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva comunitaria ed assistere quei territori dove il metano è assente o limitato. Con l'uso del Gnl, infatti, si creerebbe valore aggiunto e si ridurrebbero in maniera consistente le emissioni inquinanti.

All'evento di venerdì, parteciperanno il presidente della Regione autonoma della Sardegna Francesco Pigliaru, l'assessore regionale dell'Industria Maria Grazia Piras, José Bassu (dell'Office des Transports de la Corse), Paolo Fadda (dell'Università degli studi di Cagliari), Claudio Evangelisti (amministratore delegato di Gas & heat), Jacopo Riccardi (della Regione Liguria), Elio Ruggeri (della Snam), Dario Soria (direttore generale Assocostieri), Florance Perouas (referente per il Grande porto marittimo di Marsiglia per il Gnl), Pietro Manunza (presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia), Valeria Mangiarotti (dell'Autorità portuale della Sardegna), Ivano Toni (dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale) e Silvia Migliorini (di Assogasliquidi Confindustria).

12.12.18

**Cagliari**  
**oggi.it**

**Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà venerdì mattina, al Lazzaretto di Sant'Elia, Metano: venerdì incontro a Cagliari**

Gnl, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato regionale dell'Industria, che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, alle 9, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Per essere in anticipo sulle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti, le Regioni coinvolte nell'iniziativa, con la Camera di commercio del Var, all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ed alle Università di Cagliari, Genova e Pisa, hanno elaborato un progetto globale di preparazione all'utilizzo del Gas naturale liquefatto nelle attività legate al trasporto marittimo. L'Assessorato regionale dell'Industria è

capofila del progetto Signal, che deve definire un sistema integrato di distribuzione del Gnl nei territori coinvolti. Attualmente, infatti, i porti interessati sono inadeguati, sia per la disponibilità di risorse di Gnl, sia per i siti di stoccaggio destinati al rifornimento delle navi. L'obiettivo è rispondere a queste difficoltà con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva comunitaria ed assistere quei territori dove il metano è assente o limitato. Con l'uso del Gnl, infatti, si creerebbe valore aggiunto e si ridurrebbero in maniera consistente le emissioni inquinanti.

All'evento di venerdì, parteciperanno il presidente della Regione autonoma della Sardegna Francesco Pigliaru, l'assessore regionale dell'Industria Maria Grazia Piras, José Bassu (dell'Office des Transports de la Corse), Paolo Fadda (dell'Università degli studi di Cagliari), Claudio Evangelisti (amministratore delegato di Gas & heat), Jacopo Riccardi (della Regione Liguria), Elio Ruggeri (della Snam), Dario Soria (direttore generale Assocostieri), Florance Perouas (referente per il Grande porto marittimo di Marsiglia per il Gnl), Pietro Manunza (presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia), Valeria Mangiarotti (dell'Autorità portuale della Sardegna), Ivano Toni (dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale) e Silvia Migliorini (di Assogasliquidi Confindustria).

11.12.18



## **Industria, metano, venerdì a Cagliari incontro Interreg su GNL e prospettive per il trasporto marittimo**

*GNL, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato dell'Industria che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, con inizio alle ore 9.00, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.*

GNL, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato dell'Industria che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, con inizio alle ore 9.00, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Per essere in anticipo sulle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti, le Regioni coinvolte nell'iniziativa, insieme alla Camera di Commercio del Var, all'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale e alle Università di Cagliari, Genova e Pisa, hanno elaborato un progetto globale di preparazione all'utilizzo del Gas Naturale Liquefatto (GNL) nelle attività legate al trasporto marittimo. L'Assessorato dell'Industria è capofila del progetto SIGNAL che deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL nei territori coinvolti. Attualmente, infatti, i porti interessati sono inadeguati sia per la disponibilità di risorse di GNL che per i siti di stoccaggio destinati al rifornimento delle navi.

L'obiettivo è rispondere a queste difficoltà con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva comunitaria e assistere quei territori dove il metano è assente o limitato. Con l'uso del GNL, infatti, si creerebbe valore aggiunto e si ridurrebbero in maniera consistente le emissioni inquinanti.

All'evento di venerdì parteciperanno il Presidente della Regione, Francesco Pigliaru, l'assessora dell'Industria, Maria Grazia Piras, José Bassu, dell'Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell'Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell'Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

11.12.18

 **CronacaOnline**

## **Industria, metano, venerdì a Cagliari incontro Interreg su GNL e prospettive per il trasporto marittimo**

*GNL, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato dell'Industria che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, con inizio alle ore 9.00, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.*

GNL, prospettive per il trasporto marittimo: è il tema di un seminario internazionale promosso dall'Assessorato dell'Industria che si svolgerà a Cagliari, venerdì 14 dicembre, con inizio alle ore 9.00, al Lazzaretto di Sant'Elia. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle attività Interreg, è supportata dalla Corsica, dalle Regioni Liguria e Toscana e dalla Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur. Per essere in anticipo sulle direttive del Parlamento europeo in materia di combustibili alternativi meno inquinanti, le Regioni coinvolte nell'iniziativa, insieme alla Camera di Commercio del Var, all'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale e alle Università di Cagliari, Genova e Pisa, hanno elaborato un progetto globale di preparazione all'utilizzo del Gas Naturale Liquefatto (GNL) nelle attività legate al trasporto marittimo.

L'Assessorato dell'Industria è capofila del progetto SIGNAL che deve definire un sistema integrato di distribuzione del GNL nei territori coinvolti. Attualmente, infatti, i porti interessati sono inadeguati sia per la disponibilità di risorse di GNL che per i siti di stoccaggio destinati al rifornimento delle navi.

L'obiettivo è rispondere a queste difficoltà con lo sviluppo di piani e strategie a supporto dell'attuazione della direttiva comunitaria e assistere quei territori dove il metano è assente o limitato. Con l'uso del GNL, infatti, si creerebbe valore aggiunto e si ridurrebbero in maniera consistente le emissioni inquinanti.

All'evento di venerdì parteciperanno il Presidente della Regione, Francesco Pigliaru, l'assessora dell'Industria, Maria Grazia Piras, José Bassu, dell'Office des Transports de la Corse, Paolo Fadda, dell'Università di Cagliari, Claudio Evangelisti, Amministratore Delegato di Gas & Heat, Jacopo Riccardi, della Regione Liguria, Elio Ruggeri, della SNAM, Dario Soria, Direttore Generale Assocostieri, Florance Perouas, referente per il Grande Porto Marittimo di Marsiglia per il GNL, Pietro Manunza, Presidente della Compagnia italiana di navigazione Tirrenia, Valeria Mangiarotti, dell'Autorità Portuale della Sardegna, Ivano Toni, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Silvia Migliorini, di Assogasliquidi Confindustria.

A cura di

**eXtra**  
COMUNICAZIONE E MARKETING